

Rassegna del 02/03/2014

NESSUNA SEZIONE

02/03/2014	Giornale del piemonte	10	<u>Dalla Cciao pronti subito 4 dei 10 milioni programmati</u>	...	1
02/03/2014	Giornale del piemonte	10	<u>Il lavoro non brinda ancora sulla ripresa</u>	Zorgniotti Alessandro	2
02/03/2014	Stampa Novara-Vco	70	<u>Borse di studio a favore di studenti alla maturità e universitari Un'attenzione speciale per i giovani familiari degli artigiani</u>	...	4
02/03/2014	Stampa Novara-Vco	70	<u>Come risparmiare su luce e gas affidandosi alla Confartigianato</u>	...	5
02/03/2014	Stampa Novara-Vco	70	<u>Confartigianato Informa</u>	...	6

1

Sviluppo ai bandi

Dalla Cciaa pronti subito 4 dei 10 milioni programmati

CUNEO. Ripresa al bando. Anzi, ai bandi. Per sostenere l'economia del territorio e supportare i primi timidi segnali di ripresa, in questi primi mesi del 2014 la Camera di commercio ha scelto di destinare a specifici bandi rivolti alle imprese cuneesi all'incirca 4 dei 10 milioni di euro investiti dall'Ente per iniziative promozionali e di internazionalizzazione.

Diversi i percorsi seguiti. Uno è quello del credito agevolato, gestito tramite i Confidi, con l'obiettivo specifico di sostenere le imprese nell'accesso al credito in occasione di investimenti. In questo ambito, 1,9 milioni di euro sono destinati a finanziare nove bandi. Un altro percorso consiste nell'approvazione di bandi per l'erogazione di contributi a fondo perduto, al fine di finanziare le spese correnti di maggior interesse e attualità per le aziende. A questo proposito, considerato l'enorme interesse dimostrato in questi anni dalle imprese, la giunta camerale ha stanziato ulteriori 1,9 milioni di euro.

L'intera operazione, capace di mobilitare cifre considerevoli, è stata presentata venerdì 28 febbraio nel salone d'onore camerale, alla presenza degli imprenditori e delle organizzazioni di rappresentanza di industriali, artigiani, commercianti e agricoltori e sarà riproposta alle imprese albesi martedì 4 marzo prossimo nella sede di piazza Prunotto ad Alba.

Nel suo intervento di apertura, il presidente Ferruccio Dardanella ha reso noti i dati registrati dal 2008 ad oggi. Le domande liquidate per contributi a fondo perduto nel solo 2013 sono state oltre 4.300, per un importo complessivo che supera i 2,6 milioni di euro. Il numero dei beneficiari di questi interventi diretti si è quadruplicato rispetto al 2008 a fronte di una decuplicazione dell'importo liquidato (da 298 mila a 2,6 milioni di euro).

Per quanto riguarda gli interventi finalizzati agli investimenti, con riferimento ai bandi gestiti con i Confidi nel 2013, attraverso l'erogazione di quasi 1,2 milioni di contributi, è stato

possibile attivare investimenti per oltre 24,3 milioni di euro.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati i bandi 2014 relativi alle seguenti aree di intervento: sicurezza, certificazioni, ambiente, informatica e telecomunicazioni, reti di impresa, marchi e brevetti e formazione. «Numerose le novità rispetto al passato - ha sottolineato il presidente Dardanella. Innanzitutto una razionalizzazione degli interventi finanziati, orientati a incentivare investimenti per la competitività delle aziende, convergenza nella diffusione dei bandi, scelta questa voluta dall'Amministrazione camerale per agevolare le imprese ad affrontare le spese necessarie, in considerazione delle opportunità di finanziamento previste dalla Cciaa».

Significative le novità recentemente approvate dalla giunta camerale nelle nuove convenzioni con i Confidi, per favorire il completo utilizzo delle risorse stanziare, anche in un periodo di contrazione degli investimenti. Tra

queste, significativo è l'aumento della percentuale di contributo per gli investimenti garantiti dai Confidi, dal 5 al 8%, l'attenzione rivolta alle realtà al femminile, agli avvisi di impresa a prescindere dall'età del neo imprenditore e alle assunzioni di dipendenti che si traducano in aumento della pianta organica.

L'adesione ai bandi camerale, tutti pubblicati sul sito internet www.cn.camcom.gov.it, è prevista esclusivamente in modalità telematica. Per l'assistenza alle imprese sono a disposizione gli sportelli delle associazioni di categoria e gli stessi uffici camerale. Sono intervenuti, illustrando ciascuno la situazione nel settore di competenza, Patrizia Mellano, dirigente camerale, Marilena Luchino, responsabile ufficio promozione, Luisa Silvestro, responsabile ufficio finanziamenti.

Per le associazioni di categoria hanno illustrato i dettagli tecnici dei bandi 2014 Mauro Danna e Daniele Bertolotti in rappresentanza di Confindustria, Alessandro Chiari e Michele Quaglia di Confartigianato, Gavino Bò di Confcommercio Cuneo e Cristina Allisardi di Coldiretti Cuneo.

Il lavoro non brinda ancora alla «ripresina»

Il 2013 si conclude con un minibalzo dello 0,6%. Camera di commercio e Provincia: «Mercato interno ancora debole»

Alessandro Zoragniotti

da Cuneo

■ Anche la Granda non è venuta meno all'appuntamento con la mitica ripresina, ma che fatica ancora. Il piccolo balzo positivo, certificato nell'ultimo trimestre dell'anno passato, si colloca al di sotto del dato regionale (0,6 contro 0,9 per cento) e, incrociato con le statistiche sul mercato del lavoro, riflette lo scenario di una ripresa ancora debole e senza corrispondenze in termini occupazionali. Tanto che, sempre nel corso del 2013, le sole due categorie di avviamenti in crescita sull'anno prima sono state quelle dei conduttori di impianti e degli operai addetti al montaggio, professioni ascrivibili a quei settori che hanno intensificato i ritmi produttivi per fare fronte ai maggiori ordini esteri: 448 assunzioni in più a fronte di un tracollo totale di 4095 nella vecchia isola felice cuneese. Ancora poco per imprimere rinnovata fiducia all'economia reale, ma meglio di niente.

Nel periodo ottobre-dicembre 2013 sembra consolidarsi la componente estera del fatturato delle imprese industriali, mentre l'unica nota di recessione permane sugli ordinativi del mercato interno - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Cciaa di Cuneo - Alla politica chiediamo un mix di strumenti per far ripartire la doman-

da per consumi delle famiglie e per non fermare la marcia dell'export.

Riflessioni alle quali si associa l'assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini: «La ripresa rimane a oggi una prerogativa dei gruppi maggiori, che nel Cuneese vantano un radicamento per fortuna più spiccato che altrove, ma non viene avvertita dalle medio-piccole e soprattutto dalle micro aziende, rispetto a cui siamo sempre impegnati da una parte a gestirne le situazioni difficili attraverso i tavoli di crisi, dall'altra ad accelerare i sostegni al reddito dei lavoratori accompagnandoli ai piani di ricollocazione settoriale in forma anche di auto-impiego. Certo, più tardano gli interventi politici a beneficio della ripresa interna, meno sarà possibile tradurre la crescita in posti di lavoro».

La rilevazione è stata condotta nei mesi di gennaio e febbraio appena trascorsi, con riferimento ai dati del periodo ottobre-dicembre 2013, e in provincia ha interessato 170 imprese industriali, corrispondenti a un valore pari a 2,4 miliardi di euro di fatturato.

Nel quarto trimestre, l'andamento manifatturiero cuneese risulta variegato: bene le industrie alimentari che registrano un +1,9, male purtroppo l'indotto metalmeccanico e tessile (da -3,6 a -3 per cento).

Dal punto di vista del contri-

buto alla ripresina, proveniente dalle classi di dimensione aziendale, sono le microimprese le sole a denunciare un calo anche vistoso, pari a 5 punti percentuali in meno, a triste conferma della considerazione dell'amministratore provinciale. Piccole, medie e grandi imprese, invece, registrano rispettivamente una variazione del +0,7, del +2,9 e, come volevasi dimostrare, del +3,6 per cento.

La crisi di fiducia delle nostre famiglie, di contro, si misura da un calo degli ordini domestici

più consistente nella Granda (-1,4 per cento) che nel resto del Piemonte. «Ci auguriamo assolutamente - commenta Patrizia Dalmasso, direttrice provinciale di Cna Cuneo - che la mobilitazione generale del 18 febbraio scorso, a cui anche Cna Cuneo ha contribuito, si traduca in provvedimenti tesi alla immediata restituzione di liquidità alle aziende artigiane manifatturiere, in termini di incasso dei crediti vantati verso il settore pubblico e di abbattimento del peso fiscale e burocratico sui fattori produttivi, perché senza il pilastro artigiano non si può pensare né a una netta ripresa industriale, né tanto meno a una risalita dell'occupazione, che nella Granda sta perdendo due punti all'anno».



4

Borse di studio a favore di studenti alla maturità e universitari Un'attenzione speciale per i giovani familiari degli artigiani

Borse di studio e premi di laurea per i figli degli artigiani associati e per i laureati novaresi e del Vco. Per i figli degli artigiani associati a Confartigianato e per i giovani studenti universitari questa è indubbiamente una grande opportunità che dimostra la sensibilità da parte dell'associazione nei confronti non solo verso i soci, ma anche verso i loro familiari e nello specifico verso i figli degli artigiani che vogliono dedicarsi allo studio. Confartigianato Imprese promuove la quarta edizione delle borse di studio, riservate a figli di artigiani associati che hanno sostenuto la maturità nella scorsa sessione 2012-2013 e si sono iscritti a un corso di laurea nell'anno accademico 2013-2014.

Le borse, tre dell'importo ciascuna di 1.000 euro, sono intitolate alla memoria di Remo Zanetta e Franco Panarotto, direttori di Confartigianato che hanno contribuito con la loro professionalità e passione a fare grande e importante l'associazione.

Ma riconoscimenti sono previsti anche per gli studenti universitari novaresi e del Verbano Cusio Ossola che, in tesi di laurea magistrale, laurea in corso, anno accademico 2012/2013, abbiano affrontato i temi dell'artigianato delle nostre province. Sono tre i riconoscimenti che verranno assegnati, con una dotazione rispettivamente di 1.000, 750, 500 euro.

L'iniziativa promossa dalla Confartigianato ha riscosso grande successo negli anni passati con decine di partecipanti e destato interesse non solo tra studenti e neo laureati, ma anche verso gli ambienti accademici.

Per gli studenti si è trattato non solo di un piccolo, ma importante contributo economico, ma anche di uno stimolo a proseguire gli studi consapevoli che c'è chi, Confartigianato in modo particolare, è pronto a valorizzare il loro lavoro e la fatica dello studio. Una preziosa mano che viene data anche a chi decide di impegnarsi e di puntare sulla formazione personale, che poi potrà trasmettere nel mondo del lavoro.

Per il dettaglio delle domande e i termini di presentazione, ricordiamo che le domande scadono il 31 marzo per le borse di studio e il primo maggio 2014 per i premi di laurea.

Il bando, a cui si rimanda per le modalità di partecipazione, è disponibile on line al sito Internet www.artigiani.it.



5

Come risparmiare su luce e gas affidandosi alla Confartigianato

Continuano le opportunità di risparmio per energia elettrica e gas per i privati grazie a Cenpi, il Consorzio per l'acquisto di energia a prezzi calmierati promosso da Confartigianato. Oltre alle offerte già conosciute per le aziende adesso c'è la possibilità di nuovi contratti stipulabili anche per le utenze domestiche. «Confartigianato propone un'imperdibile offerta in materia di consumo energetico domestico rivolta ai soci e a tutti gli interessati - dicono all'associazione artigiana - A partire da quest'anno i contratti C.En.P.I. (Confartigianato energia per le imprese, il consorzio promosso da Confartigianato per l'acquisto a prezzi calmierati di energia elettrica e gas) sono rivolti anche al consumo di energia elettrica e gas per uso domestico, e non più alle sole imprese».

La proposta di Cenpi è particolarmente interessante. Infatti i contratti C.En.P.I. non solo garantiscono un risparmio annuo, ma anche un servizio di consulenza e di assistenza da parte di un referente nelle sedi Confartigianato, senza alcun costo.

Confartigianato promuove tali servizi con la società fornitrice «Aim Energy» di Vicenza, prevedendo uno sconto sia sull'energia elettrica che sul gas. Per quanto riguarda l'energia elettrica, lo sconto è del 15 per cento calcolato rispetto al costo dell'energia stabilito trimestralmente da parte dell'autorità per l'energia, con un risparmio annuo a partire da 25 euro. Invece, per quanto riguarda la fornitura del gas naturale, il valore fissato trimestralmente della Cci (Corrispettivo della commercializzazione all'ingrosso) è scontato del 10 per cento, per un risparmio annuo minimo di 55 euro.

Inoltre, per ciascuna autolettura dei consumi del gas inviata dal cliente, si riceve un bonus di 5 euro, riconosciuto fino a un massimo di una autolettura per bimestre, per

un totale di bonus di 30 euro all'anno. Il cliente dunque può risparmiare all'anno sul gas un importo stimato a partire da 85 euro.

Tali condizioni economiche sono valide e rimarranno invariate fino al 31 dicembre 2014, e non prevedono costi aggiuntivi. Gli utenti dunque non riceveranno sorprese e le bollette saranno chiare e trasparenti.

I contratti C.En.P.I. garantiscono inoltre la presenza di un referente cui rivolgersi per ogni eventualità: infatti in caso di problemi o difficoltà, un addetto è a disposizione degli utenti, senza il filtro impersonale di numeri verdi e con la certezza di parlare con una persona preparata, attenta e cortese. In caso di difficoltà nella lettura di una bolletta, dubbi o solo per ricevere maggiori informazioni, basta rivolgersi al referente Confartigianato nella sede di Novara, telefonando al numero 0321.661111, e ogni richiesta sarà evasa. Inoltre i nuovi utenti non devono preoccuparsi circa il cambio di compagnia: sarà il referente della Confartigianato a svolgere tale pratica ed essa non prevede alcuna mora o costo. Altra cosa importante: in caso di passaggio a Cenpi il deposito cauzionale del vecchio fornitore verrà restituito. Con Cenpi non sono previsti pagamenti tramite Rid.

Invitiamo dunque tutti gli interessati a rivolgersi, previo appuntamento chiamando lo 0321.661111 (indirizzo mail: energiacasa@artigiani.it, numero di fax 0321.661253) nelle sedi Confartigianato al fine di valutare il risparmio mensile ed annuale.



CONFARTIGIANATO

Informa

A cura di

 CONFARTIGIANATO
 MILITARI

LE SEDI CONFARTIGIANATO IMPRESE

ARONA
Via Roma 1
Tel 0322 233711 - Fax 0321 628637

BORGOMANERO
Via Matteotti 42
Tel 0322 837611 - Fax 0322 846219

CANNOBIO
Via Domenico Uccelli 41
Tel 0323 70468 - Fax 0323 738701

CASTELLETO TICINO
Via Sempione 159
Tel 0331 971353 - Fax 0331 919433

DOMODOSSOLA
Corso Disegna 20
Tel 0324 226711 - Fax 0324 481596

GALLIATE
Via Pietro Custodi 61
Tel 0321 864100 - Fax 0321 809609

GRAVELLONA TOCE
Via Liberazione 20/a
Tel 0323 869711 - Fax 0323 848578

NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 5/d
Tel 0321 661111 - Fax 0321 613958

OLEGGIO
Via don Minzoni 9
Tel 0321 969411 - Fax 0321 93392

OMEGNA
Piazza Mameli 1
Tel 0323 882711 - Fax 0323 882744

ROMAGNANO SESIA
Piazza Libertà 28
Tel / Fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Piazza Martiri della Libertà 3
Tel 0322 967217 - Fax 0322 950269

SANTA MARIA MAGGIORE
Via Darnolesola 5
Tel 0324905684 - Fax 0324954179

STRESA
Via Carducci 4
Tel 0323 939311 - Fax 0323 30442

TRECASTE
Corso Roma 95/a
Tel 0321 784211 - Fax 0321 71486

VERBANIA
Corso Europa 27
Tel 0323 588611 - Fax 0323 501894

**CONFARTIGIANATO IMPRESE
PIEMONTE ORIENTALE**

SEMINARI PER LE IMPRESE: IL DECALOGO PER VENDERE ALL'ESTERO

**COSA FARE E COME PER VENDERE CON SUCCESSO SUI MERCATI ESTERI.
IL 20 MARZO IL TERZO INCONTRO "ASPETTI CREDITIZIO/FINANZIARI E DI PAGAMENTO"**

Tre incontri per sviluppare le capacità di vendere all'estero, una occasione importante per le imprese che guardano oltreconfine per superare la crisi e le difficoltà.

Confartigianato Imprese Piemonte orientale propone infatti il seminario Il decalogo per vendere all'estero, in programma a Novara, nella sede dell'associazione: il terzo incontro è in calendario il 20 marzo (tema: Aspetti creditizio/finanziari e di pagamento), con orari dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

La docenza è affidata ad Antonio Di Meo, consulente, docente universitario esperto di marketing internazionale.

Il seminario offrirà alle imprese che vogliono sviluppare o consolidare rapporti commerciali con i mercati esteri le conoscenze e le informazioni operative relative alle principali problematiche del commercio internazionale.

Saranno messi a punto piani di export che considerino le diverse variabili (di natura commerciale, contrattualistica, logistica, trasportistica, creditizio/finanziaria, doganale) come elementi di marketing su cui far leva per essere competitivi nell'affrontare i mercati esteri. Informazioni e adesioni chiamando la sede di Novara di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, tel 0321.661111 (referente: dott. Alessandro Scandella).

NOLEGGIO CON CONDUCENTE (N.C.C.): IMPORTANTI NOVITÀ PER LA CATEGORIA

INCONTRO IL 6 MARZO A BORGOMANERO PROMOSSO DA CONFARTIGIANATO IMPRESE

Confartigianato Imprese è recentemente intervenuta con forza contro un emendamento presentato in Senato volto a peggiorare le condizioni d'impresa per il settore del trasporto di persone mediante il servizio di noleggio con conducente (N.C.C.). Sea Milano ha recentemente regolamentato l'accesso e la sosta delle imprese autorizzate per il servizio di noleggio con conducente nelle aree aeroportuali di Malpensa e di Linate. Per confrontarci su queste importanti tematiche per il settore, Confartigianato Imprese Piemonte Orientale organizza una riunione il 6 marzo alle ore 20 nella sede Confartigianato di Borgomanero in Via Matteotti, 42 a Borgomanero. Per info Tel. 0321 661111.

CONFARTIGIANATO
INFORMA,
STASERA IN TV

Va in onda stasera alle ore 23 su Video Novara la nuova puntata di Confartigianato Informa, la trasmissione settimanale di Confartigianato Imprese Piemonte orientale. Nella puntata notizie, informazioni e iniziative per l'artigianato e la piccola media impresa.

Domani sera, la trasmissione sarà messa in onda su VCO Azzurra TV alle ore 23.05.



Renzo Flammetti

 L'Associazione in tempo reale in Internet all'indirizzo www.artigiani.it
